

GE.SE.CO. ARZACHENA S.U.R.L.

Sede in P.ZZA RISORGIMENTO - 07021 ARZACHENA SS

Codice Fiscale 02117340907 - Numero Rea SS 150020

P.I.: 02117340907

Capitale Sociale Euro 300000.00 i.v.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	73.453	86.267
Ammortamenti	29.504	22.969
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	43.949	63.298
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	324.372	275.523
Ammortamenti	239.714	229.136
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	84.658	46.387
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	128.607	109.685
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	15.258	14.675
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.885	564.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.132	489.784
Totale crediti	787.017	1.054.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	143.683	81.091
Totale attivo circolante (C)	945.958	1.149.908
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.366	10.069
Totale attivo	1.080.931	1.269.662
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	11.713	11.645
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	39.114	37.813
Totale altre riserve	39.114	37.813
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	415	1.370
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	415	1.370
Totale patrimonio netto	351.242	350.828
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	32.000	32.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.541	161.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.154	281.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	395.437
Totale debiti	472.154	677.197
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	92.994	48.603
Totale passivo	1.080.931	1.269.662

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	90.000	90.000
Totale beni di terzi presso l'impresa	90.000	90.000
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	90.000	90.000

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.885.917	2.718.447
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	308	855
Totale altri ricavi e proventi	308	855
Totale valore della produzione	2.886.225	2.719.302
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.733	70.658
7) per servizi	351.189	554.491
8) per godimento di beni di terzi	57.750	31.903
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.586.564	1.452.525
b) oneri sociali	485.557	425.296
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.360	90.755
c) trattamento di fine rapporto	110.360	90.755
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.182.481	1.968.576
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.762	28.547
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.187	7.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.575	21.419
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.338	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.100	28.547
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(583)	(605)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	39.590	64.854
Totale costi della produzione	2.866.260	2.718.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.965	878
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	422	482
Totale proventi diversi dai precedenti	422	482
Totale altri proventi finanziari	422	482
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	3.134	1.964
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.134	1.964
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.712)	(1.482)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	23.553	91.646
Totale proventi	23.553	91.646
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	28.758	79.199
Totale oneri	28.758	79.199
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(5.205)	12.447
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	12.048	11.843
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.633	10.473
imposte differite	-	-

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.633	10.473
23) Utile (perdita) dell'esercizio	415	1.370

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Oggetto e scopo

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2014 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti.

Settore attività

La vostra società opera nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare la sua attività riguarda:

- servizio socio-assistenziale di pubblico interesse;
- servizi presso le zone archeologiche;
- servizio accompagnamento utenti;
- gestione museo mineralogico;
- servizio informagiovani e orientamento al lavoro;
- servizio informazione turistica;
- servizio alla cultura;
- servizio canile comunale;
- servizio loc. Capriccioli;
- servizi relativi a parcheggi pubblici nell'ambito del territorio comunale;
- servizi di manutenzione verde pubblico;
- servizi di pulizia presso stabili e uffici.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata. La società è una società partecipata del Comune di Arzachena che detiene il cento per cento del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Tutto il personale ed i collaboratori sono stati adeguatamente informati per uniformarsi alle disposizioni di legge e trattare correttamente i dati manipolati.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota Integrativa Attivo

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i costi per licenze e concessioni non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i marchi e diritti simili non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.

La voce residuale Altre immobilizzazioni, qualora fosse presente, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Non sono presenti a bilancio valori di rimanenze valutate al valore di presumibile realizzo.

Non risultano presenti a bilancio, rimanenze su prodotti in corso di lavorazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a euro 43.949.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le cessioni sono relative alla dismissione del sito Internet realizzato nel 2011 e non più in uso.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	86.267	86.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.969	22.969
Valore di bilancio	63.298	63.298
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.405	3.405
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.568	3.568
Ammortamento dell'esercizio	19.186	19.186
Totale variazioni	(19.349)	(19.349)
Valore di fine esercizio		
Costo	86.104	86.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.155	42.155
Valore di bilancio	43.949	43.949

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a euro 84.658.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Si precisa che quanto indicato nel rigo "Rivalutazioni" non rappresenta una effettiva rivalutazione ma riguarda l'adeguamento del saldo contabile del fondo ammortamento alle risultanze del Libro Cespiti. Tale operazione ha generato un aumento del valore netto contabile delle immobilizzazioni.

Le dismissioni riguardano le eliminazioni dal ciclo produttivo di immobilizzazioni non più in uso perchè obsolete, non funzionanti, da rottamare.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	49.086	48.932	177.504	275.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.288	34.001	164.846	229.135
Valore di bilancio	-	18.798	14.931	12.658	46.387
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	720	13.477	13.770	47.352	75.319
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	833	1.295	3.456	5.584
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.111	-	-	1.111
Ammortamento dell'esercizio	36	8.776	9.186	14.577	32.575
Totale variazioni	684	4.979	3.289	29.319	38.271
Valore di fine esercizio					
Costo	720	61.730	61.407	221.400	345.257
Rivalutazioni	-	1.111	-	-	1.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36	39.064	43.187	179.423	261.710
Valore di bilancio	684	23.777	18.220	41.977	84.658

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica. Come precisato al punto precedente, quanto indicato nel rigo "Rivalutazioni" rappresenta una rettifica di natura contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2014, sono pari a euro 15.258.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.675	583	15.258
Totale rimanenze	14.675	583	15.258

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.
Non risultano acconti su forniture.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2014, sono pari a euro 787.017.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si forniscono le movimentazioni dei crediti, ai sensi del punto 4, dell'art. 2427 del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 2427, n. 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante sulla base della relativa scadenza.

Si precisa che non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	548.473	115.982	664.455
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.118	15.644	117.762
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	403.551	(398.751)	4.800
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.054.142	(267.125)	787.017

I Crediti al 31/12/2014 con scadenza entro 12 mesi ammontano a euro 698.885 e risultano così ripartiti:
euro 664.455 Crediti verso clienti
euro 29.630 Crediti tributari
euro 4.800 Crediti verso altri

I Crediti al 31/12/2014 con scadenza oltre 12 mesi ammontano a euro 88.132 e risultano così ripartiti:
euro 88.132 Crediti tributari

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 per area geografica non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante: disponibilità liquide***Variazioni delle disponibilità liquide***

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2014, sono pari a euro 143.683.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.680	67.927	140.607
Denaro e altri valori in cassa	8.411	(5.335)	3.076
Totale disponibilità liquide	81.091	62.592	143.683

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2014, sono pari a euro 6.366.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	10.069	(3.703)	6.366
Totale ratei e risconti attivi	10.069	(3.703)	6.366

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	14.675	583	15.258
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.054.142	(267.125)	787.017
Disponibilità liquide	81.091	62.592	143.683
Ratei e risconti attivi	10.069	(3.703)	6.366

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi			
Capitale	300.000	-	-	-		300.000
Riserva legale	11.645	-	69	69		11.713
Altre riserve						
Varie altre riserve	37.813	-	1.301	1.301		39.114
Totale altre riserve	37.813	-	1.301	1.301		39.114
Utile (perdita) dell'esercizio	1.370	1.370	-	-	415	415
Totale patrimonio netto	350.828	1.370	1.370	1.370	415	351.242

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitale: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	300.000	di capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	di capitale	
Riserve di rivalutazione	-	di capitale	
Riserva legale	11.713	di utili	B
Riserve statutarie	-	di utili	
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	-	di capitale	A
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	di capitale	
Versamenti in conto capitale	-	di capitale	
Versamenti a copertura perdite	-	di capitale	B
Riserva avanzo di fusione	-	di capitale	
Varie altre riserve	39.114		
Totale altre riserve	39.114		
Utili (perdite) portati a nuovo	-	di utili	
Totale	350.828		

Legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella prima parte della presente Nota, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2014, sono pari a euro 32.000.

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2014 risulta pari a euro 132.541.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	161.034
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.985
Utilizzo nell'esercizio	31.478
Totale variazioni	(28.493)
Valore di fine esercizio	132.541

Il TFR esposto nella tabella è quello maturato sino al 31/12/2006 e mantenuto presso l'azienda, che verrà erogato alla cessazione del rapporto. Dal 1° gennaio 2007 l'azienda versa il TFR maturato mensilmente al Fondo di Tesoreria dell'INPS e ad altri fondi di previdenza complementare. In base alla corretta applicazione dei principi contabili, le modalità di funzionamento del TFR versato al Fondo di Tesoreria Inps o ad altri Fondi di previdenza complementare, devono evidenziare, sul piano sostanziale, che debitori nei confronti del lavoratore sono i Fondi e non il datore di lavoro. Pertanto si rimanda alla successiva tabella dei Debiti per il commento relativo alla movimentazione dei conti relativi al TFR maturato successivamente al 31/12/2006.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza dei debiti, ai sensi dell'art. 2427, n. 4 C.c.
Ai sensi dell'art. 2427, n. 6, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	67.283	95.416	162.699
Debiti tributari	15.454	78.211	93.665
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.400	10.677	88.077
Altri debiti	517.060	(389.347)	127.713
Totale debiti	677.197	(205.043)	472.154

I Debiti al 31/12/2014 con scadenza entro i 12 mesi ammontano a euro 472.154 e risultano così ripartiti:

euro 162.699 Debiti verso fornitori

euro 93.665 Debiti tributari

euro 88.077 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

euro 127.713 Altri debiti

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", contiene il debito di euro 14.100, pari alla quota di TFR che alla data del 31/12/2014 risulta da versare all'Inps e ad altri fondi di previdenza complementare.

A completamento di quanto già chiarito in relazione alla movimentazione del conto TFR di cui alla apposita tabella, si forniscono le seguenti precisazioni in riferimento al TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007, trasferito al Fondo di Tesoreria Inps o ad altri fondi di previdenza complementare.

Per un corretto monitoraggio nel tempo del TFR da corrispondere ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, la contabilità movimentata conti di debito, per dare evidenza delle quote accantonate a favore dei dipendenti, e, corrispondentemente, conti di credito che rilevano le somme versate al Fondo di Tesoreria Inps e ad altre forme di previdenza complementare.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 31 pgr, 131, occorre rilevare nella voce D13 del passivo il debito relativo alla sola quota non ancora versata alla data di chiusura del bilancio. Detta quota, al 31/12/2014, ammonta a euro 14.100 e risulta così determinata:

"DEBITO F.DO TESORERIA" euro 405.760 al netto del "CREDITO VS F.DO TESORERIA" euro 392.016, per un residuo debito di euro 13.744;

"F.DO TFR PREVID. COMPLEMENTARE" euro 11.602 al netto del "CREDITO VERS. TFR PREV. COMPL." euro 11.246, per un residuo debito di euro 356.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2014 per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Per quanto riguarda i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio si precisa che le stesse ammontano a:

- IRES pari a euro 1.344,00; per effetto di ritenute subite nell'esercizio e di residue eccedenze d'imposta dell'anno precedente, si determina una posizione tributaria netta a credito pari a euro 1.271,00. Tale ammontare a credito è contenuto nella Tabella che riporta le variazioni di consistenza dei Crediti.

- IRAP pari a euro 10.289,00 - gli acconti versati nel corso dell'esercizio ammontano a euro 10.117,00; per effetto di residue eccedenze di imposta dell'anno precedente, si determina una posizione tributaria netta a credito pari a euro 27.958,00. Tale ammontare a credito è contenuto nella Tabella che riporta le variazioni di consistenza dei Crediti.

La voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

La voce Altri debiti è così composta:

euro 96.171 Debiti v/personale dipendente

euro 21.868 Debiti v/Comune di Arzachena

euro 9.674 Debiti vari

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2014, sono pari a euro 92.994.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.603	44.391	92.994
Totale ratei e risconti passivi	48.603	44.391	92.994

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	677.197	(205.043)	472.154
Ratei e risconti passivi	48.603	44.391	92.994

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono altri impegni oltre quelli risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine.
Di seguito si espone il dettaglio dei Conti d'ordine che sono relativi a beni immobili di terzi in uso della Società.

Conti d'ordine

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
Totale beni di terzi presso l'impresa	90.000	90.000
Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	90.000	90.000

Nota Integrativa Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale in vigore, apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.718.447	2.885.917	167.470	6,16
altri ricavi e proventi				
altri	855	308	-547	-63,98
Totale altri ricavi e proventi	855	308	-547	-63,98
Totale valore della produzione	2.719.302	2.886.225	166.923	6,14

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Variazioni di consistenza.

In riferimento alla voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", si segnala che la variazione di consistenza rispetto all'anno precedente, pari ad un incremento di euro 110.075, per l'importo di euro 27.876 è da attribuire alla diversa classificazione dei costi di acquisto di carburante. Nel presente bilancio i suddetti costi sono stati classificati alla voce B6, così come previsto dai principi contabili, mentre nell'esercizio 2013 risultavano classificati alla voce B14 (Oneri diversi di gestione) per un ammontare di euro 24.594. Le stesse considerazioni valgono, simmetricamente, a commento della variazione di consistenza della voce "oneri diversi di gestione".

Al fine di garantire la corretta comparazione dei dati del presente Bilancio con i valori corrispondenti del Bilancio dell'esercizio precedente, di seguito viene evidenziato il ricalcolo delle variazioni di consistenza che si sarebbero prodotte nel caso in cui i costi di acquisto dei carburanti fossero stati classificati alla voce B6 anche nel Bilancio 2013.

Costi per materie prime sussidiarie consumo e merci;
92.252 Anno precedente-valore rideterminato
180.733 Anno corrente
+85.481 Variazione rideterminata

Oneri diversi di gestione:
40.260 Anno precedente-valore rideterminato
39.590 Anno corrente
- 670 Variazione rideterminata

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.658	180.733	110.075	155,79
per servizi	554.491	351.189	-203.302	-36,66
per godimento di beni di terzi	31.903	57.750	25.847	81,02
per il personale	1.968.576	2.182.481	213.905	10,87
ammortamenti e svalutazioni	28.547	55.100	26.553	93,02
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-605	-583	22	-3,64
oneri diversi di gestione	64.854	39.590	-25.264	-38,96
Totale costi della produzione	2.718.424	2.866.260	147.836	5,44

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. :

Le sopravvenienze attive, complessivamente pari a euro 23.553,00, sono state determinate da:

- rettifiche fiscali a credito con riferimento ad esercizi precedenti pari a euro 3.746,00;
- differenze a credito su ritenute verso collaboratori per euro 1.606,00;
- riconoscimento eccedenze crediti Inail per euro 2.216,00;
- conguaglio utenze a credito rif. esercizi precedenti: enel euro 51,00 - Abbanoa euro 2.074,00;
- rettifiche contabili libro cespiti euro 1.143,00;
- riconoscimento minor debito vs. soc. finanziaria euro 235,00;
- rettifica contabile Fondo TFR euro 11.948,00;
- eccedenza cassa parcheggi euro 28,00;
- minori imposte Irap determinate in sede di elaborazione Unico 2014 euro 506,00.

Le sopravvenienze passive, complessivamente pari a euro 28.758,00, sono state determinate da:

- rimborso danni causati su autovetture di terzi euro 127,00;
- furti denunciati euro 306,00;
- rettifiche su costi esercizi precedenti euro 118,00;
- differenze valori parcheggi euro 724,00;
- utenza idrica rif. 2013 C.A.S.A. euro 555,00;
- Nota di variazione su fatture del 2013 Comune di Arzachena euro 18.174,00;
- sanzioni varie versate a Erario e debiti Vs Equitalia relative ad anni precedenti euro 2.098,00;
- eliminazione cespiti inutilizzabili, precedentemente contabilizzati e non ammortizzati euro 6.656,00 (Computer anno 2004 - Monitor e Fax anno 2009 - Sito Internet anno 2011).

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Proventi straordinari:				
altri	91.646	23.553	-68.093	-74,30
Totale	91.646	23.553	-68.093	-74,30

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Oneri straordinari:				
altri	79.199	28.758	-50.441	-63,69
Totale	79.199	28.758	-50.441	-63,69

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società ha applicato la riduzione dell'aliquota IRAP come previsto dall'art. 2 L.R. 12/2013.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	10.473	11.633	1.160	11,08
Totale	10.473	11.633	1.160	11,08

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti, mentre vengono evidenziati i compensi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo.

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nessun compenso è stato erogato, in quanto non previsto dalle norme, agli altri componenti il Consiglio di Amministrazione.

	Valore
Compensi a amministratori	22.464
Totale compensi a amministratori e sindaci	22.464

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il comma n. 16-bis all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a Dott. Piras Giovanni Salvatore

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva legale euro 20,77;
- a altro euro 394,61;
- TOTALE euro 415,38.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Asara Giovanna iscritta al n. 201A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Olbia-Tempio, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della L. 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Per l'organo amministrativo
Il Presidente
Dott. Mauro Atzei